

Novembre 2021 - N. 22

- **Slovacchia:** Confederazione organizza protesta a supporto della rivendicazione salariale dei servizi pubblici
- **Germania:** Il sindacato lancia scioperi di avvertimento e proteste per rafforzare la posizione contrattuale
- **Europa:** ETUC evidenzia l'impatto di salari minimi più alti sul divario salariale di genere
- **Irlanda:** Sindacati uniti nella rivendicazione salariale per i lavoratori dell'assistenza e della comunità
- **Italia:** I sindacati celebrano una massiccia affluenza per lo sciopero del settore dei rifiuti
- **Belgio:** La Confederazione lancia un appello per difendere il diritto di sciopero
- **Kosovo:** Il sindacato della salute mette in scena la protesta sul bilancio 2022
- **Spagna:** Mobilitazione nazionale su salari, posti di lavoro e spesa del settore pubblico
- **Portogallo:** Sciopero dei salari e dei posti di lavoro nel settore pubblico il 12 novembre
- **UK:** I lavoratori dei rifiuti e della pulizia entrano in azione
- **Paesi Bassi:** I lavoratori della sanità pianificano il terzo giorno di azione sindacale
- **Austria:** Sindacati uniti nelle proteste per la crisi del servizio sanitario

 **Slovacchia**

La Confederazione organizza una protesta a supporto della rivendicazione salariale dei servizi pubblici

La confederazione sindacale KOZ ha organizzato una manifestazione nazionale a Bratislava il 27 ottobre a sostegno dell'incremento salariale del 13% dei sindacati del servizio pubblico. Il Governo non ha offerto alcun aumento per il 2022 e i sindacati stanno cercando di garantire ai lavoratori la compensazione per l'inflazione, con l'aumento dei prezzi dell'energia e di altri beni, e per gli ultimi anni in cui le retribuzioni nel settore pubblico sono rimaste indietro rispetto agli aumenti del salario minimo. La KOZ ha anche usato la manifestazione per attirare l'attenzione sull'impatto dell'aumento dei prezzi su tutta l'economia e per chiedere aumenti delle pensioni e di altre prestazioni sociali.

[KOZ](#)

 Germania

Il sindacato lancia scioperi di avvertimento e proteste per rafforzare la posizione contrattuale

Il sindacato dei servizi ver.di sta organizzando un'azione dei lavoratori del governo regionale in tutto il Paese a sostegno della sua posizione negoziale. Il secondo round di contrattazione, che copre 1,1 milioni di lavoratori, si è concluso il 2 novembre senza un risultato e nessuna offerta salariale da parte dell'associazione TdL dei datori di lavoro del governo regionale. Il sindacato cerca un aumento salariale del 5% con un minimo di 150 euro ma che sale a 300 euro per i lavoratori della sanità. Ver.di si stupisce che i datori di lavoro non riconoscano gli sforzi fatti dai lavoratori del governo regionale, in particolare quelli della sanità e dell'assistenza, durante la pandemia.

[ver.di](#)

 Europa

ETUC evidenzia l'impatto di salari minimi più alti sul divario salariale di genere

Un'analisi di ETUC mostra che salari minimi più alti in tutta Europa potrebbero avere un impatto massiccio sul divario salariale di genere. ETUC ha chiesto una doppia soglia - 50% del salario medio/60% del salario mediano - da utilizzare nella direttiva sui salari minimi adeguati. Se questo fosse in vigore, il divario salariale di genere sarebbe ridotto del 25% in Romania, del 19% in Grecia, del 12% in Polonia, dell'11% in Slovacchia e del 10% in Spagna e Lussemburgo. La ETUC sottolinea che molte donne sono intrappolate in lavori sottopagati e sottovalutati e costituiscono il 76% dei 49 milioni di lavoratori di assistenza nell'UE. La direttiva sulla trasparenza salariale potrebbe anche avere un impatto importante insieme alla direttiva sul salario minimo che include disposizioni per rafforzare la contrattazione collettiva.

[ETUC](#)



 Irlanda

Sindacati uniti nella rivendicazione salariale per i lavoratori dell'assistenza e della comunità

Tre sindacati - il sindacato dei servizi pubblici Fórsa, il sindacato generale SIPTU e il sindacato degli infermieri e delle ostetriche INMO - hanno unito le forze con il sostegno della confederazione ICTU per garantire un aumento salariale e un forum di contrattazione collettiva per i lavoratori dei servizi di volontariato e comunitari. I sindacati sostengono che molti di questi lavoratori forniscono servizi essenziali ma non hanno visto un aumento salariale dalla crisi economica e finanziaria del 2008-09. L'obiettivo è un aumento salariale del 3% quest'anno e di stabilire un forum per la futura contrattazione collettiva. I sindacati si sono anche rivolti al Governo per fargli riconoscere il suo ruolo nel fornire finanziamenti alle organizzazioni comunitarie, che dovrebbero includere un importo adeguato per un salario e condizioni di lavoro decenti.

[Fórsa](#)

 Italia

I sindacati celebrano una massiccia affluenza per lo sciopero del settore dei rifiuti

Le federazioni sindacali Fp-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Fiadel riferiscono di un'altissima adesione all'azione di sciopero nazionale dell'8 novembre nel settore dei rifiuti. Stimano complessivamente che il 90% dei lavoratori abbia aderito allo sciopero con una copertura del 100% in alcune zone. I sindacati sono determinati a mantenere e rinnovare l'accordo di settore e a incorporare una serie di miglioramenti. Vogliono assicurarsi che l'accordo copra l'intero settore, compresi gli impianti di riciclaggio, e chiedono un'azione sulla sicurezza, la formazione, la classificazione del lavoro e per garantire aumenti reali dei salari e di altri benefici.

[Comunicato unitario](#)

 Belgio

La Confederazione lancia un appello per difendere il diritto di sciopero



La confederazione sindacale FGTB/ABVV farà ricorso contro la condanna di 17 sindacalisti per il loro coinvolgimento in un blocco stradale durante lo sciopero generale del 18 ottobre 2015. Il 19 ottobre 2021 la Corte d'appello di Liegi ha confermato la sentenza pronunciata nel novembre 2020 dal tribunale penale, con gli attivisti che hanno ricevuto pene detentive sospese di 15 giorni o un mese e multe da 1.200 a 2.100 euro. La sentenza si basava sul reato di "ostruzione dolosa del traffico" previsto dall'articolo 406 del Codice Penale belga, che era stato utilizzato in precedenza per condannare uno scioperante nel 2019. La FGTB vede questi sviluppi come un grave attacco alla libertà sindacale e al diritto di sciopero e parte di una più ampia tendenza dei datori di lavoro e di alcuni governi a cercare di ridurre i diritti dei lavoratori e dei sindacati.

[FGTB](#)

 **Kosovo**

Il sindacato della salute mette in scena la protesta sul bilancio 2022

Il sindacato degli operatori sanitari della FSSHK ha inscenato una protesta davanti all'ufficio del primo ministro l'8 novembre per evidenziare la situazione dei lavoratori del settore. Il sindacato vuole assicurarsi che il bilancio 2022 riconosca gli sforzi e i sacrifici degli operatori sanitari e le sfide che devono affrontare in termini di salario e di aumento del costo della vita.

[FSSHK](#)

 **Spagna**

Mobilizzazione nazionale su salari, posti di lavoro e spesa del settore pubblico

Le federazioni del servizio pubblico della confederazione CCOO hanno coordinato le mobilitazioni in tutto il paese il 10 novembre per fare pressione sul Governo e negoziare sulle condizioni salariali e sulla spesa pubblica. Le federazioni sono determinate a far sì che i salari e i benefici persi dopo l'ultima crisi siano ripristinati. Stimano che i lavoratori del settore pubblico hanno visto il loro potere d'acquisto ridursi dell'11%-18%, con solo il 4% recuperato finora. I sindacati considerano l'aumento salariale dello 0,9% imposto per il 2021 e il 2% proposto per il 2022 come totalmente inadeguato. Vogliono anche che si intervenga sui posti di lavoro e che si prendano serie misure per ridurre il livello di occupazione temporanea.



[FSC-CCOO](#)

 **Portogallo**

Sciopero dei salari e dei posti di lavoro nel settore pubblico il 12 novembre

I sindacati del Frente Comum, la federazione dei sindacati del servizio pubblico, avrebbero dovuto procedere con una giornata di sciopero il 12 novembre, nonostante la bocciatura del bilancio nazionale per il 2022 e la convocazione di elezioni a sorpresa per la fine di gennaio 2022. I sindacati chiedono un aumento salariale per i lavoratori del settore pubblico, l'attuazione dell'indennità per i lavori gravosi e pericolosi, azioni per ridurre il lavoro precario e una serie di altre misure per migliorare le condizioni di lavoro. Al contrario, la federazione FESAP dei sindacati del servizio pubblico ha ritirato la sua convocazione di sciopero per il 12 novembre, sostenendo che aspetterà di vedere cosa succede alle elezioni.

[STAL](#)
[SINTAP](#)

 **Regno unito**

I lavoratori dei rifiuti e delle pulizie entrano in azione

I lavoratori dei rifiuti e della pulizia a Sheffield, nel nord-est dell'Inghilterra, e a Glasgow, in Scozia, sono stati coinvolti in un'azione sindacale sulla retribuzione. La vertenza a Sheffield riguarda un'offerta salariale inferiore all'inflazione da parte dell'appaltatore Veolia e il sindacato GMB ha indetto un'azione a oltranza in risposta all'uso da parte del datore di lavoro di personale interinale per cercare di minare l'azione. Lo sciopero a Glasgow era anche sul salario e sul tentativo del consiglio di usare i tribunali per bloccare l'azione. È stato sostenuto da altri lavoratori e attivisti che partecipavano alla conferenza sul clima COP26. L'azione sindacale dell'organizzazione dei servizi pubblici UNISON era stata programmata anche per l'8 novembre, ma è stata sospesa per lasciare il tempo di consultare i membri su un'offerta salariale rivista dai datori di lavoro del governo locale.

[GMB Sheffield](#)
[GMB Glasgow](#)
[UNISON](#)



 Paesi Bassi

I lavoratori della sanità pianificano il terzo giorno di azione sindacale

La FNV e altri sindacati presenti negli otto centri medici universitari (UMC) stanno pianificando un terzo giorno di azione sindacale il 25 novembre, a meno che i datori di lavoro non mostrino la volontà di riaprire i negoziati su salari, carichi di lavoro e personale. Questo sarà il terzo giorno di azione negli UMCs, che impiegano circa 80000 lavoratori. I datori di lavoro hanno detto che negozieranno sull'assegnazione dei 60 milioni di euro di fondi extra forniti dal Governo per i salari. Tuttavia, i sindacati sostengono che anche con il denaro aggiuntivo si lascerebbe comunque un aumento salariale inferiore all'inflazione per i prossimi tre anni e non vogliono solo discutere di salari. I sindacati sottolineano che la carenza di personale e il sovraccarico di lavoro sono un grave tributo sugli operatori sanitari e che è necessaria un'azione urgente per affrontare questi problemi.

[FNV](#)

 Austria

Sindacati uniti nelle proteste per la crisi del servizio sanitario

I sindacati della sanità presenti sia nel settore pubblico (GÖD e younion) che in quello privato (vida e GPA) si sono uniti ad altre organizzazioni sanitarie in una grande azione nazionale il 10 novembre per sottolineare lo stato del servizio sanitario e la necessità di un'azione urgente. I sindacati sottolineano che le carenze di personale erano già evidenti prima della pandemia e il loro impatto ora è quello di lasciare la maggior parte degli operatori sanitari e di assistenza sia fisicamente che mentalmente esausti. Sottolineano la necessità di un aumento del personale, di una formazione migliore e aggiuntiva e di migliori condizioni di lavoro se si vuole evitare una crisi pericolosa. Il giorno prima dell'azione le sezioni giovanili dei quattro sindacati si sono mobilitate a Vienna in una manifestazione incentrata sulla necessità di una maggiore e migliore formazione.

[Offensive Gesundheit](#)
[Iniziativa giovanile](#)

Traduzione dall'inglese a cura di UILPA Internazionale

